

COMUNE DI GORLA MAGGIORE (VARESE)

NOTIZIARIO

L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Per completare la rassegna dei vari aspetti della vita amministrativa Comunale, è opportuno portare a conoscenza del pubblico l'organizzazione dell'importante settore dei servizi.

L'Amministrazione Comunale, per far fronte ai bisogni della popolazione, deve istituire dei servizi, che ne descrivono il funzionamento verso i fini della loro istituzione e nella salvaguardia dei diritti pubblici e privati.

La valutazione dei bisogni è devoluta all'Amministrazione Comunale, che decide in base alle inderogabili esigenze legislative o alle possibilità finanziarie della Comunità.

La stessa quindi, dopo lo studio delle finalità, deve sceglierne i mezzi per l'attuazione, adeguando i costi alle entrate ordinarie e straordinarie.

Il progredire della vita umana, per essere precisi, della vita sociale, può far sorgere l'esigenza di raffinare o di modificare i servizi esistenti, al fine di adeguarli alla realtà del momento.

Può sorgere altresì il bisogno di nuove istituzioni; e ciò avviene al fine di estendere esigenze la cui soddisfazione singola e particolare da parte del cittadino sarebbe troppo costosa, mentre quella attuata da parte della Comunità diventa accessibile a tutti.

Assisteremo quindi negli anni futuri ad un sempre crescente intervento da parte delle Amministrazioni Pubbliche.

L'entità e la particolarità dei servizi però varia da Stato a Stato, da Provincia a Provincia, da Comune a Comune.

Nella maggior parte dei casi da essi è determinabile il tenore di vita delle popolazioni ed il loro grado di sviluppo economico e sociale.

Passate in rassegna le finalità generali, vediamo ora i settori in cui operano i servizi:

- a) settore amministrativo;
- b) settore sanitario;
- c) settore servizi pubblici.

SETTORE AMMINISTRATIVO

Nel settore amministrativo l'esigenza più conosciuta dal pubblico è quella del SERVIZIO DI STATO CIVILE E ANAGRAFE, che comprende, oltre che la tenuta dei registri (nati, morti, matrimoni, cittadinanza), il rilascio di certificati richiesti dalla burocrazia dei vari Enti pubblici e privati al fine di documentare pratiche, inerenti richieste di pensioni, contributi malatte, infertilità, iscrizione a scuole, richieste di uffici finanziari, matrimoni, ecc.

Dalla velocità con cui viene rilasciato un certificato dipende spesso l'esito di una pratica o per lo più la soluzione di una esigenza in un tempo ristretto.

Viene poi il SERVIZIO ELETTORALE. È un servizio nato dalle esigenze della vita democratica. Molto delicato e poco appariscente, ha bisogno di un personale scelto, serio ed attento, al fine di evitare errori che possano inframmettere la legalità dello svolgimento di operazioni elettorali. È continuamente sottoposto al controllo dell'autorità tutoria.

Attualmente nel nostro Comune è sentita la necessità di modernizzarlo, fornendo il Comune di macchine speciali (già in funzione in Comuni vicini) necessarie per il smellimento delle pratiche e per risparmio del lavoro manuale. Detta operazione costerà al Comune L. 2.000.000 circa e ne è urgente l'attuazione.

Il settore amministrativo comprende poi l'ARCHIVIO COMUNALE. Per molti è il servizio dello scartoffie, ma non è certo da sottovalutare, perchè dalla sistemazione dello stesso si accede alla fonte di documentazioni precedenti, che servono a trarre i dati necessari allo studio delle nuove esigenze.

La nostra Amministrazione ne ha già fatto una sistemazione generale con una spesa di L. 2.000.000 circa e, per il mantenimento del servizio, annualmente spende L. 50.000 circa.

Da ricordare anche il SERVIZIO TECNICO COMUNALE. È importante sotto ogni aspetto. Dallo stesso

si dipende la maggior parte delle attuazioni dei servizi pubblici.

È svolto attualmente da un addetto che presta servizio in ufficio un giorno alla settimana. Nell'avvenire sarà necessario adeguarlo allo sviluppo dei tempi. Oltre all'attrezzatura (già in parte funzionante), bisognerà dare al personale addetto la possibilità di dedicare maggior tempo allo studio dei problemi di carattere tecnico.

Nello stesso tempo, la complessità della vita sociale richiede una più adeguata assistenza ai singoli cittadini per indirizzarli alla conoscenza delle norme previste dai vari regolamenti stessi al fine di evitare abusi da parte di interessi privati.

Per concludere, il Settore Amministrativo non deve essere sottovalutato nella moderna organizzazione Comunale e non deve essere solo fonte di burocratizzazione, ma strumento di miglioramento, specie per gli altri servizi.

Il costo del settore comprende la spesa per stipendi al personale (segretario - applicato - aiuto applicato) *(continua a pag. 2)*

SOMMARIO

L'organizzazione dei servizi	pagina 1
Vita comunale	pagina 2
Consiglio Comunale	pagina 3
Plantina topografica di Gorla Maggiore	pag. 4-5
La nuova Scuola Media	pagina 6
Cimitero Comunale	pagina 7
Costruzione e gestione Melanodottor Civico	pagina 7
Denominazione nuove vie	pagina 8

to - messo - guardia) e la spesa annuale di L. 1.200.000 per stampati, telefono, telegrafo, posta.

SETTORE SERVIZI SANITARI

I SERVIZI DI CONDOTTA MEDICA non hanno bisogno di essere illustrati. Ad essi è devoluto il compito di assistenza ai bisognosi nell'ambito delle specifiche competenze e quello dell'assistenza sociale.

Il costo di tali servizi è oneroso per i piccoli comuni e gli organi centrali hanno allo studio la soluzione del problema che investe sia il lato finanziario, che quello organizzativo e amministrativo della finalità. L'Amministrazione Comunale spende per detti servizi una somma di L. 3.500.000 circa annui.

Questo settore comprende anche il **SERVIZIO VETERINARIO**. Il nostro Comune è associato con 8 Comuni vicini a capogruppo dei quali è Solbiate Olona. Il veterinario incaricato ha l'obbligo del controllo sanitario sugli allevamenti degli animali e quello sulla macellazione degli stessi. Provvede altresì alla tutela delle leggi sanitarie veterinarie.

Il costo annuale è di L. 200.000 circa.

E da aggiungere il **SERVIZIO UFFICIALE SANITARIO**, svolto nel nostro Comune dal medico condotto. Dallo stesso ufficiale sanitario dipende la tutela delle leggi sanitarie. La spesa per il personale è di L. 36.000 annuali.

SETTORE SERVIZI PUBBLICI

È il settore specifico dei bisogni dell'Amministrazione e innumerevoli sono i suoi servizi.

ACQUEDOTTO — L'organizzazione comprende la cura e la manutenzione degli impianti esistenti, la lettura dei contatori, la tenuta dei registri contabili per la riscossione delle quote dovute dagli utenti.

I contatori sono circa 600 ed il costo totale del servizio (compreso l'energia elettrica per il funzionamento della pompa) è di circa L. 4 milioni annui.

SERVIZI CIMITERIALI E TRASPORTI FUNEBRI

È attualmente disimpegnato da un seppellitore che provvede anche alla manutenzione e alla pulizia del cimitero.

Il servizio trasporti funebri è in appalto dalla Ditta Ramphini, che è impegnata presso l'Amministrazione alla fornitura dei trasporti e che versa al Comune il 25% delle entrate quale quota di spettanza contrattuale.

Per quanto riguarda la manutenzione cimiteriale il problema sarà presto di attualità, poiché l'ampiamento del cimitero è un fatto avvenuto.

SERVIZIO ILLUMINAZIONE

Conta 304 lampade in tutto il territorio comunale e comporta al Comune una spesa di L. 3.629.356 (L. 2.046.456 per consumo energia elettrica e L. 1.582.900 per manutenzione degli impianti). Il servizio è gestito dall'E.N.E.L.

Lo sviluppo costante della rete stradale, però, porterà, nell'avvenire, alla necessità di aumentare l'installazione di nuovi centri luminosi.

SERVIZIO TRASPORTI ALUNNI

Di recente istituzione, serve ai ragazzi della 1ª media per recarsi alla vicina scuola di Gorla Minore. Il costo annuale è di L. 600.000 circa.

La progettazione e la costruzione dell'edificio delle Scuole Medie farà, nell'avvenire, rientrare detta spesa che servirà però al normale mantenimento dei nuovi servizi scolastici.

SERVIZI NETTEZZA URBANA

L'aumento considerevole delle vie, l'aumento del 50% della popolazione in circa 15 anni, pone all'Am-

ministrazione Comunale il problema di adeguare e ammodernare tali servizi al fine di adattarli alle nuove esigenze nell'ambito del programma comunale. La Giunta è già allo studio di proposte di migliore da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Altri servizi in via di perfezionamento sono:

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI

— Si sta completando l'approvazione della superiore autorità tutoria e si confida in una sollecita applicazione di tale servizio entro l'anno.

SERVIZIO CONCESSIONE METANO

— Per questo servizio si spera di avere l'impianto funzionante entro il corrente anno.

La «Metadonotti Prealpini», concessionaria che ha in appalto il servizio, sta studiando il progetto.

L'importante servizio potrà a disposizione di artigiani e industriali un'energia che potrà far loro ridurre i costi e nello stesso tempo potrà attirare nuove fonti di lavoro. Anche ai privati il servizio sarà indubbiamente di utilità in quanto potrà servire al riscaldamento delle abitazioni ad un costo più basso.

Nello stesso tempo esso sarà nuova fonte di entrate per l'Amministrazione Comunale che spera di ricavare annualmente una somma variante dalle L. 700.000 a L. 1.000.000 a seconda dei consumi.

Altri servizi di piccola entità (ma che sfuggono all'esame della nostra rassegna) servono i cittadini e la regolarità del loro funzionamento è determinata dal controllo che l'Amministrazione Comunale svolge nel darne le giuste direttive.

Nel loro complesso tutti i servizi inseriscono la vita comunale nell'ambito della nazione, incrementandone la funzione sociale e contribuendo nello stesso tempo al suo futuro sviluppo economico.

VITA COMUNALE

GIUNTA MUNICIPALE

- 1) **Sgravio all'Esattore Comunale di quote non dovute per sovrimposta comunale sui fabbricati per l'anno 1965.**

In base all'elenco pervenuto dall'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Busto Arsizio è stato deliberato di rimborsare all'Esattore Comunale la somma di L. 272.098 per somme erroneamente iscritte a ruolo e relative alla sovrimposta fabbricati.

- 2) **Revisione conti consuntivi 1962 e 1963. Liquidazione compenso al funzionario incaricato.**

Sono state liquidate L. 60.000 al funzionario incaricato dalla Prefettura per la revisione dei conti consuntivi 1962 - 1963.

- 3) **Liquidazione finale spesa acquisto combustibile per riscaldamento.**

Sono state liquidate:
Ditta Foglia Florindo di Gorla Maggiore L. 825.000

- 4) **Rimborso quote indebitate di imposta di famiglia per l'anno 1965.**

Ditta Borchielli di Busto Arsizio L. 272.000
Sono stati disposti rimborsi di imposta di famiglia per complessive L. 237.484 per quote non dovute per l'anno 1965.

- 8) **Conferimento allo studio tecnico Arch. Pier Davide Galli di Busto Arsizio dell'incarico per la redazione del progetto generale di massima per la costruzione dell'edificio della Scuola Media Statale in Gorla Maggiore.**

A seguito della concessione da parte dello Stato di un contributo di L. 30.000.000 per la costruzione del primo lotto della Scuola Media Statale, è stato deliberato di conferire allo studio tecnico in oggetto l'incarico per la redazione del progetto generale per la costruzione del complesso dell'Edificio della Scuola Media Statale in Gorla Maggiore.

- 9) **Liquidazione e pagamento di spesa a calcolo.**

Sono state liquidate spese di ordinaria amministrazione per L. 1.347.314.

10) Liquidazione spese all'economista comunale.

Viene provveduto al rimborso delle spese sostenute dall'economista comunale per un totale di lire 77.815.

11) Celebrazione Festa degli Alberi.

Viene liquidata la somma di L. 54.000 per l'offerta di un dolce ai bambini delle Scuole Elementari e dell'Asilo Infantile in occasione della annuale «Festa degli Alberi».

12) Liquidazione spesa per celebrazione 25 Aprile.

E' stata liquidata la spesa di cui all'oggetto per complessive L. 24.000.

13) Si e' provveduto inoltre alla liquidazione delle competenze ordinarie di trasferta al personale e all'aumento dell'aggiunta di famiglia e anticipo dell'aumento periodico al vigile per la nascita di una figlia.

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 20 Gennaio 1966

Presenti i Consiglieri Signori:

Carnelli Luigi - Fagnani Giuseppe - Gianfranco Carlo - Albé Pasquale - Colombo Gioacchino - Caironi Luigi - Banfi Adello - Banfi Cesare - Landoni Antonietto - Pigni Angelo - Cicognani Andrea - Vanetti Pasquale - Canavesi Gino - Caprioli Gaetano - Albé Luigi.

1) Approvazione regolamento concernente norme tecniche-sanitarie per il servizio raccolta rifiuti solidi urbani interni.

A seguito di condizioni poste dalla Giunta Provinciale Amministrativa, relative al Regolamento approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 29 luglio 1965, si è dovuto approvare il regolamento di cui all'oggetto, modificato secondo le richieste della G.P.A.

2) Approvazione conto consuntivo esercizio finanziario 1964.

Preso in esame il conto consuntivo dell'esercizio 1964 reso dal Tesoriere Comunale «Credito Varesino», il Consiglio Comunale lo approva nelle seguenti risultanze finali:

Situazione amministrativa:

Riscossioni	L. 52.209.336
Pagamenti	L. 52.113.089
Fondo di Cassa	L. 96.247
Residui attivi	L. 47.594.064
Somma	L. 47.690.311
Residui passivi	L. 41.354.735
Avanzo d'Amministrazione	L. 6.335.576

3) Adesione del Comune di Gorla Maggiore al Consorzio volontario intercomunale per la tutela e salvaguardia delle acque del fiume Olona - Approvazione statuto.

Il Sindaco fa presente che presso l'Amministrazione Provinciale di Varese si sono avute diverse riunioni di Sindaci e Amministratori dei Comuni della Valle Olona per lo studio dei preliminari atti a salvaguardare le immissioni di acque nel Fiume Olona. Per inquadrare le direttive e organizzare i diversi servizi è stato deciso di costituire un consorzio e di predisporre uno statuto.

Il Consiglio Comunale, nel prendere atto di quanto sopra, delibera di aderire al Consorzio e di approvare il relativo statuto.

4) Denominazione nuove vie.

A seguito dello sviluppo edilizio del paese, sono sorte diverse nuove vie che occorre denominarle. Si e' provveduto alla denominazione di n. 12 nuove vie, che sono comprese nella planimetria del paese pubblicata in questo Numero del «Notiziario».

5) Approvazione contratto servizio illuminazione pubblica dal 1.1.1966.

Viene approvato il contratto relativo al servizio di

illuminazione pubblica gestito dall'E.N.E.L., che prevede una spesa annua così ripartita:

Per consumo di energia elettrica per n. 304 centri luminosi	L. 2.046.456
Per prestazioni relative all'impianto	L. 1.582.900
Totale	L. 3.629.356

Seduta del 31 Marzo 1966

Sono presenti i Signori:

Carnelli Luigi - Fagnani Giuseppe - Gianfranco Carlo - Albé Pasquale - Colombo Gioacchino - Caironi Luigi - Banfi Cesare - Landoni Antonietto - Cicognani Andrea - Vanetti Pasquale - Canavesi Gino - Colombo Pietro - Pozzato Emilio - Caprioli Emilio - Caprioli Gaetano - Albé Luigi.

1) Prescelta della area da destinarsi alla costruzione della Scuola Media Statale in Gorla Maggiore.

A seguito della Concessione da parte dello Stato di un contributo di L. 30 milioni per la costruzione del 1° lotto della Scuola Media Statale, per la realizzazione dell'opera si rende necessario acquisire l'area occorrente, non solo per la costruzione del 1° lotto, ma in previsione anche di tutto il complesso edificatorio che le vigenti disposizioni sulla edilizia scolastica prevedono per tale ordine di scuola.

La Giunta Municipale, in base agli accertamenti disposti dall'Ufficio Tecnico comunale di concerto con l'Arch. Galli, incaricato della progettazione, ha designato alcune aree site nel territorio comunale ed aventi i requisiti richiesti.

Vengono pertanto scelte le sottonotate aree che, per la loro ubicazione, comodità di accesso e dotazione di servizi, sono da ritenersi le più convenienti e di minor onerosità finanziaria per il Comune; esse verranno sottoposte alla Commissione Provinciale per il verbale di idoneità:

1. lotto distinto al mappale n. 255 — in Via Marconi — di proprietà dei Sigg. Eredi Castiglioni;
2. lotto distinto in mappale n. 15 b — in Via Raffello — di proprietà dei Sigg. Eredi Candiani;
3. lotto distinto in mappale al n. 522 — in Via Toti — di proprietà dei Sigg. Eredi Gadda;
4. lotto distinto al mappale n. 492 di proprietà del Beneficio, Parrocchiale sito in Via Adua.

5) Erogazione borse di studio Ing. Filippo Fumagalli per l'anno 1965-1966.

Viene deciso di allargire per l'anno scolastico 1965-1966 ai sottonotati studenti le borse di studio «Ing. Filippo Fumagalli», nella somma a fianco di ciascuna segnata e per un totale di L. 190.000:

1. Luoni Sergio L. 40.000
2. Carrelli Antonio L. 20.000
3. Banfi Sergio L. 20.000
4. Lampugnani Gaetano L. 20.000
5. Banfi Angelo L. 15.000
6. Banfi Giovanni L. 15.000
7. Alberini Gianni L. 15.000
8. Montani Carla L. 10.000
9. Goracchi Marielena L. 10.000
10. Oligiati Enrico L. 10.000

6) Concessione in appalto per trattativa privata del servizio lampade votive nel Cimitero Comunale.

Viene deliberato di istituire, a titolo volontario, il servizio di lampade votive a luce perpetua, da apporre sulle tombe nel Cimitero Comunale e di concedere il servizio in concessione alla Ditta I.E.I. di Valentino Finazzi, con sede in Varese.

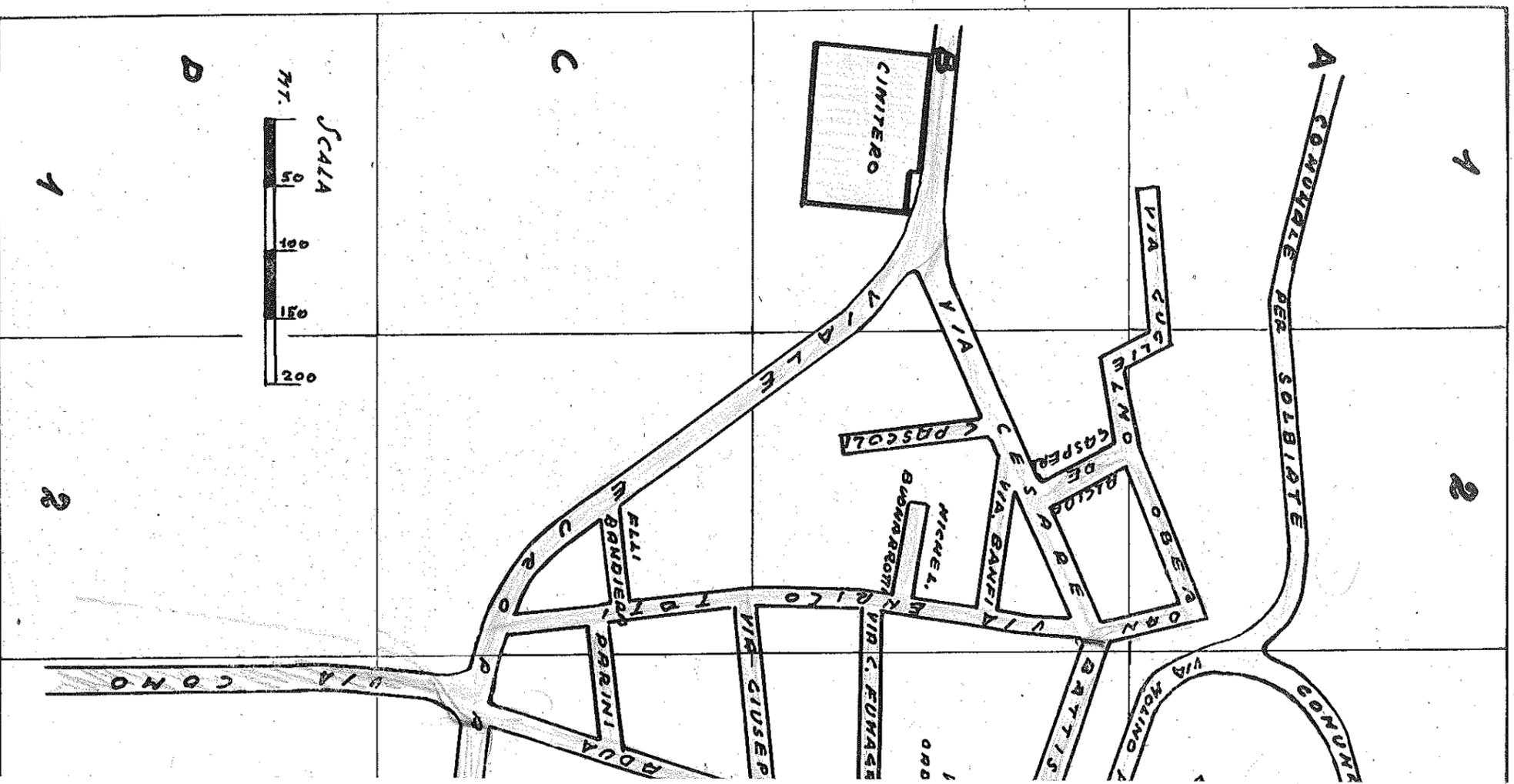
7) Istituzione servizio erogazione gas metano per usi civili. Concessione in appalto per trattativa privata.

Viene deliberato di istituire con diritto di privata il servizio di erogazione gas-metano sul territorio del Comune di Gorla Maggiore e di concedere in appalto il servizio stesso all'impresa «Metanodotti Prealpini» con sede in Milano.

Con apposito articolo vengono illustrate tutte le note inerenti al servizio stesso.

- 1) Martiri Libertà
- 2) S. Carlo
- 1) Adua
- 2) Bandiera F.lli
- 3) Banfi Angelo
- 4) Baracca Francesco
- 5) Battisi Cesare
- 6) Bennati
- 7) Birago Dalmazio
- 8) Cadorna
- 9) Candiani Enrico
- 10) Canton Lombardo
- 11) Carducci
- 12) Carso
- 13) Cavallotti Felice
- 14) Cavour
- 15) Como
- 16) Cervino
- 17) Croce Don Diamante
- 18) Dante Alighieri
- 19) De Gasperi Alice
- 20) Europa
- 21) Filzi Fabio
- 22) Fiume
- 23) Fumagalli Carlo
- 24) Garibaldi
- 25) Giotto
- 26) Giorgetti Silvio
- 27) Girola Antonio
- 28) Leonardo Da Vinci
- 29) Macalle
- 30) Madonnina
- 31) Mayer Sally
- 32) Manzoni Alessandro
- 33) Marconi Guglielmo
- 34) Mazzini Giuseppe
- 35) Mille
- 36) Michelangelo
- 37) Molino Ponti
- 38) Monte Rosa
- 39) Oberdan Guglielmo
- 40) Parini Giuseppe
- 41) Pascoli Giovanni
- 42) Pellico Silvio
- 43) Petrarca (privata)
- 44) Raffaello Sanzio
- 45) Roma
- 46) Rossini
- 47) Rossi Stefano
- 48) Sabotino
- 49) Sauro Nazario
- 50) Stelvio
- 51) Terzaghi
- 52) Toti Enrico
- 53) Verdi Giuseppe
- 54) Valle Olona

- B-3
- B-4
- C-3
- C-2
- B-2
- A-5
- B-1-2-3
- A-3
- C-D-3-4
- B-3
- B-5
- A-3
- C-4
- C-D-3
- A-B-3-4
- B-3
- C-D-3
- D-4
- C-4
- B-2
- B-C-D-1-2-3-4-5
- A-5
- B-2-3
- A-B-4
- B-5
- C-3
- B-6
- B-5
- C-4
- A-3-4-5
- B-3
- C-3-4-5-6
- B-C-4-5-6
- B-C-2-3-4
- D-3
- B-2
- A-B-3
- D-4-5
- A-1-2
- C-2-3
- B-2
- C-4
- C-3-4
- A-B-C-6
- A-B-4-5-6
- A-4
- D-6
- A-4
- D-5
- B-3-4
- B-C-2
- B-4-5-6
- A-4



LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Il nostro Comune, considerato per tanto tempo la Cenerentola della Valle, anche nel campo della Pubblica Istruzione, da qualche anno si sta adoperando per risolvere uno dei più grandi problemi che attualmente interessa la nazione: LA SCUOLA.

Un primo grande passo è stato compiuto, nel nostro Comune, con la costruzione del nuovo edificio scolastico per le Scuole Elementari; ma ciò, non ci ha ancora portati all'indipendenza comunale per quanto riguarda l'istruzione obbligatoria. Consapevole dei problemi che comporta il trasferimento dei nostri ragazzi in altri Comuni, l'Amministrazione Comunale non ha differito oltre la risoluzione totale del problema e sta impegnandosi, per quanto abbia potere, a realizzare la costruzione della nuova sede per la Scuola Media.

A questa decisione si è pervenuti anche in seguito a taluni eventi che riteniamo doveroso portare a pubblica conoscenza.

Quando fu istituita la nuova Scuola Media d'obbligo, l'Amministrazione fece pressioni presso il competente Ministero per avere i mutui necessari all'ampliamento dell'attuale corpo scolastico allo scopo di impiantare in loco la Scuola Media.

Esaminata la richiesta, il Ministero assegnò al Comune un contributo di L. 30.000 per la costruzione del 1° lotto della nuova Scuola Media.

Veniva così respinto il nostro progetto per l'ampliamento dell'edificio scolastico di via Meyer, ma in compenso veniva concesso un primo lotto per la costruzione ex-novo di un edificio apposito per la Scuola Media.

Il nuovo edificio, secondo la legge attuale, dovrà avere le seguenti caratteristiche:

a) Le aule normali, speciali, i locali per esercitazioni, per uffici, ecc., dovranno essere organizzati in nuclei omogenei e non distribuiti indiscriminatamente.

b) Le distanze dai confini dovranno essere di m. 12 dall'atrio di ingresso al fronte stradale di accesso; di m. 8 dall'edificio agli altri confini.

c) I locali necessari per edifici da 6 a 10 aule dovranno essere i seguenti e con queste caratteristiche:

1) un atrio con locale del custode (superficie mq. 1 per ogni 8 alunni);

2) un parcheggio per auto e biciclette;

3) aule (una per classe) della superficie minima di mq. 42, alte da m. 3,20 a m. 3,50;

4) un nucleo di aule per le osservazioni di scienze naturali, per applicazioni tecniche ed educazione artistica, con superficie complessiva di mq. 150 - 180;

5) servizi igienico-sanitari, proporzionati alle aule e distinti per sesso, oltre ai servizi per insegnanti.

6) un'aula per biblioteca scolastica;

7) una sala per educazione musicale di almeno 100 mq. di superficie;

8) 2 uffici con servizi igienico-sanitari annessi e sala d'attesa per complessivi mq. 60 - 90;

9) locali riunioni insegnanti;

10) un locale per visita medica di mq. 4 x 4 con servizi attigui;

11) una palestra di m. 12 x 24 alta da m. 5 a 7 con spogliatoi, servizi e docce, con annesso locale per attrezzi ginnici di m. 3 x 5 e locale insegnamento teorico di educazione fisica di m. 3 x 4 con servizi igienici;

12) un complesso di campi esterni per palla-voilo (m. 9 x 18), pallacanestro (m. 16 x 26), salto in alto e in lungo, lancio del disco, lancio del peso, pista a più corsie di m. 80-100.

d) Alloggio del custode con ingresso indipendente con massima superficie utile di mq. 70.

Deliberata e approvata dal Consiglio: la scelta per l'acquisto del terreno, mancava solo un progetto di massima dell'intera opera per poter studiare la possibile realizzazione.

Affidato il compito all'arch. Pier Davide Galli, professionista di provata competenza, ne è scaturito un complesso scolastico veramente lodevole che in sede di realizzazione risulta alquanto appropriato alle nostre possibilità.

Infatti, per le conosciute esigenze finanziarie, era d'uopo suddividere in almeno tre tempi la costruzione di tutto il complesso, sempre restando però l'esigenza che, con l'ultimazione del primo dei tre lotti, si avessero le condizioni minime per iniziare l'insegnamento in loco.

Ne è risultata una suddivisione grosso modo così articolata:

1° LOTTO - 4 aule d'insegnamento, segreteria, sala professori, ingresso, portineria e servizi igienici.

2° LOTTO - Aule per applicazioni culturali, scientifiche e musicali - Aula magna - Biblioteca scolastica - Servizio medico.

3° LOTTO - Palestra, campi sportivi, abitazione custode e tutte le opere complementari.

Dopo questa descrizione, l'opera potrebbe sembrare a qualcuno alquanto pretenziosa per le attuali necessità del nostro Comune; ma la recente esperienza delle Scuole Elementari ci dimostra quanto i ripensamenti tardivi siano inutili.

Non vorremmo, insomma, realizzare dopo tanto impegno di tutti, una opera che risultasse sorpassata al momento stesso della sua entrata in funzione.

RACCOLTA FONDI PRO INDIA

Il nostro Comune, interpretando l'accorato appello rivolto dal S. Padre e dal Capo dello Stato, di concerto con la locale Parrocchia ha indetto una raccolta di fondi per alleviare la fame in India.

I risultati, hanno dimostrato ancora una volta la generosità della nostra popolazione, che in simili circostanze è sempre all'avanguardia.

La somma raccolta così suddivisa:

dal Comune L. 216.950
dalla Parrocchia L. 362.200

per un totale di L. 579.150 è stata regolarmente versata agli Enti interessati.

L'Amministrazione comunale ringrazia tutti coloro che hanno dato il loro obolo.

Scadenze

Entro il 20 settembre i contribuenti dovranno presentare denuncia dei nuovi redditi e delle variazioni avvenute durante l'anno (in più o in meno) ai fini dell'applicazione delle Imposte Comunali per l'anno 1967.

In un articolo del Notiziario n. 3 dell'agosto dell'anno scorso era stata illustrata l'opera di ampliamento e la sistemazione del nuovo cimitero che l'Amministrazione Comunale intendeva realizzare con un progetto la cui spesa ammontava a L. 20 milioni.

Ora, come possiamo constatare, l'opera, per la quale il Comune ha assunto un mutuo di 20 milioni di lire, è giunto nella fase finale e a questo punto è necessario appiattare le nuove norme regolamentari per la concessione delle aree nei campi attualmente messi a disposizione e ricercare tutto ciò che può essere di aiuto a migliorare questo degnolo lavoro.

Vista nel suo complesso, possiamo dire che l'opera meravaglia per l'ampiezza dei campi e la razionalità dei viali. In special modo il viale principale col verde dei suoi cipressi, fa un piacevole contrasto di colore con il rosso dei mattoni delle baldanzose colonne del porticato di ingresso che sorreggono una gentile copertura sulla quale si eleva la croce di marmo.

L'ampliamento è stato fatto in tre direzioni, a Sud verso Gorta Minore, ad Est verso Mozzate e a Nord verso il nostro paese. Questa ultima parte, cioè quella subito dopo il nuovo ingresso, è divisa in due campi dal viale principale ed è già tutta a disposizione per le nuove concessioni dei posti. La suddivisione di questi due campi è stata così destinata: sui due lati fiancheggianti il viale principale alberato il terreno è a disposizione per le cappelle gentilizie, a tempo illimitato; quelle che sorgeranno alla destra dell'entrata, poiché dispongono di maggior area rispetto a quelle di sinistra, saranno ornate sul davanti con aiuole a verde e avranno la possibilità di eseguire il piano rialzato di alcuni gradini. Sugli altri tre lati dei campi si potranno costruire soltanto tombe a due posti e, nella parte centrale rimanente, tombe singole. Lungo il muro di cinta adiacente all'entrata e parallelamente, sulla linea dove è stato abbattuto il vecchio muro di cinta ex nord, sono previste le tombe a tre posti. Lungo la nuova recinzione lato ovest che costeggia la curva della strada provinciale, sono stati eseguiti dei loculi finiti in calcestruzzo, da de-

stinarsi allo spostamento a carico del Comune di quelle tombe la cui posizione interferisce per il necessario collegamento dei nuovi viali con gli esistenti.

I loculi che risulteranno inutilizzati dopo il detto spostamento, saranno resi disponibili per chi ne farà dovuta richiesta.

Le tombe nei campi saranno disposte testa a testa, servite dai relativi vialetti e fra ognuna di esse vi sarà uno spazio libero di 40 centimetri, onde permettere l'accesso senza arrecare danno alle tombe vicine. Tale passaggio dovrà essere eseguito in calcestruzzo con una lieve pendenza verso i viali per lo scolo delle acque.

Fino ad ora le concessioni di aree sono state date a titolo di perpetuità. Attualmente, con l'entrata in vigore del nuovo regolamento di polizia mortuaria, le concessioni di aree per le tombe verranno date solo a titolo trentennale per avere una continua rotazione ed evitare, in un prossimo futuro, un ulteriore ampliamento del cimitero.

È stata necessaria un'equa revisione delle tariffe per le concessioni cimiteriali e pertanto le suddette sono state stabilite, con effetto dal 1-4-1966, come segue:

1) CONCESSIONI DI AREE:

- a) Cappelle gentilizie a tempo illimitato al m² L. 20.000
- b) posti trentennali: perimetri cad. L. 50.000
normali L. 40.000
- 2) Sovrapposizione di salme fino al massimo di 2, cadauna L. 10.000
- 3) Inumazioni di salme in Cappelle gentilizie L. 15.000
- 4) Rinnovo concessioni aree temporanee L. 10.000

N.B. - Date le ripetute richieste per le tombe di famiglia, la Giunta Comunale sta studiando la possibilità di istituire un'altra concessione di aree a titolo di perpetuità con una tariffa proporzionata a quelle delle Cappelle gentilizie.

Il Consiglio Comunale, nell'intento di dotare la popolazione di ogni servizio, in data 31-3-'66 ha dato mandato alla Giunta di trattare con la Ditta « Metanodotti Prealpini » per la costruzione e la gestione del metanodotto civico.

La durata della convenzione con la suddetta Ditta è stata stabilita per anni 25; dopo di che l'intero impianto passerà gratuitamente al Comune. La costruzione dello stesso impianto (per la lunghezza di km. 9 circa) dovrà essere approntato entro 4 mesi dalla data di approvazione della concessione del servizio da parte delle Autorità tutorie.

Le spese di progettazione dell'opera saranno a totale carico della Ditta appaltatrice.

Le tariffe di vendita del metano, convenute con la Ditta, saranno le seguenti:

- L. 46 al mc. per consumi mensili da mc. 1 a mc. 15;
- L. 28 al mc. per consumi mensili da mc. 16 a mc. 200;
- L. 26 al mc. per consumi mensili da mc. 201 in poi;
- L. 24 al mc. prezzo unico per imprese artigianali;
- L. 22 al mc. prezzo unico per Comuni, Scuole, Asili ecc.

Per allacciamenti privati ogni utente dovrà versare un contributo a fondo perduto di L. 12.000 e per soli mt. 10 dalla mezzetta della strada fino al contatore.

Ogni utente dovrà pure versare quale anticipo consumi (cauzione) un minimo di L. 5000 ed un nolo per contatore nella misura minima di: L. 170 mensili per contatore da 10 Becchi; L. 250 mensili per contatore da 20 Becchi.

Il Comune, da tutto questo, avrà un compenso del 8% sull'importo netto del gas fatturato dall'Agrip-Snam, più l'eventuale dazio. Dopo aver interpellato varie Ditte, queste sono risultate complessivamente le convenzioni migliori ed a queste condizioni l'Amministrazione Comunale intende istituire il « servizio metano ».

Si confida che anche con questa iniziativa si possano soddisfare le esigenze della popolazione, nel tentativo di fornire, sia pure in ritardo come in questo caso, i mezzi rispondenti alla vita moderna.

Nella speranza che la cittadinanza gradisca e accolga favorevolmente questa nuova opera si attende fiduciosi l'inizio dei lavori.

**Si ricorda l'esposizione della bandiera
nelle manifestazioni nazionali**

La forte e continua pioggia ha danneggiato quest'anno le manifestazioni ormai abituali del 25 Aprile. Dopo la deposizione dei fiori sulle tombe dei caduti del 25 Aprile, alla presenza delle autorità comunali, dei rappresentanti dei partigiani e dei familiari dei caduti, è stata celebrata da Don Giuseppe Landoni la S. Messa nella Cappella del Cimitero.

Denominazione nuove vie

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 1° marzo 1966, ha provveduto alla denominazione di nuove vie.

E' necessario rendere edotta la popolazione su alcuni personaggi il cui nome intitolerà le nuove vie.

Don Diamante Croce — Parroco di Gorla Maggiore dal 1590 al 1630, periodo turbato nella vita del Comune di Gorla Maggiore per le grandi calamità quali le occupazioni militari, le carestie, le pestilenze.

Risulta da diverse pubblicazioni storiche che fu uno dei primi parroci della Valle Olona a portare alla comunità di Busto Arsizio, colpita dalla peste, nel 1630, aiuti in derrate alimentari.

Colpito a sua volta dal male, che lo condusse alla morte nello stesso anno, proprio allo svilupparsi della epidemia in Gorla Maggiore (che distrusse gran parte della popolazione) legò molti suoi averi alla comunità e fece distribuire aiuti considervoli alla misera popolazione, dando esempio di somma bontà.

Istituiti nella Parrocchia, nel 1600, i registri di nascita e di morte, ed oltre alle considerevoli beneficenze, contribuì alla fabbrica della Chiesa di S. Carlo, sede in seguito di una fiorente confraternita.

Stefano Rossi — Nato il 7 gennaio 1860. Deceduto il 12 novembre 1933.

Assessore del Comune di Gorla Minore e delegato dal Sindaco per la frazione di Gorla Maggiore, fu autore nel 1911 del movimento autonomistico di detta frazione.

Fece parte della speciale Commissione per la spartizione dei beni fra Gorla Minore e Gorla Maggiore, istituita all'uopo nel 1916 e rimasta in carica sino alla elevazione di Gorla Maggiore a Comune autonomo. Fu molto stimato dalla popolazione che ne conservava un vivo ricordo.

MOVIMENTO POPOLAZIONE 1° QUADRIMESTRE 1966

Popolazione residente al 1° Gennaio 1966:
Maschi: 1651 - Femmine: 1721. Totale: 3372.
Differenza fra nati e morti:
Maschi: + 5 - Femmine: — 1. Totale: + 4.
Iscrizioni e cancellazioni per trasferimenti di residenza
Differenza fra iscritti e cancellati:
Maschi: — 4 - Femmine: — 12. Totale: — 16.
Incremento o decremento:
Maschi: + 1 - Femmine: — 13. Totale: — 12.
Popolazione residente al 30 Aprile 1966:
Maschi: 1652 - Femmine: 1708. Totale: 3360.

Obbligatorietà della vaccinazione antipoliomielitica

Si rende opportuno portare a conoscenza della cittadinanza le principali norme contenute nella legge 4.2.1966 n. 51, relativa alla obbligatorietà della vaccinazione antipoliomielitica:

- la vaccinazione contro la poliomielite è obbligatoria per i bambini entro il primo anno di età;
- che detta vaccinazione verrà eseguita gratuitamente;
- che è responsabile dell'osservanza dell'obbligo della vaccinazione la persona che esercita la patria potestà o la tutela sul bambino;
- che il Comune terrà la registrazione di tutti i vaccinati e provvederà ad invitare le persone responsabili a presentare i loro figli, od i bambini ad essi affidati, alla vaccinazione;

— che per la prima ammissione alla scuola d'obbligo, fra i documenti prescritti, è aggiunto il certificato, che verrà rilasciato gratuitamente, di avere subito la vaccinazione antipoliomielitica;

- che lo stesso certificato è prescritto per l'ammissione dei bambini nei convitti, nelle colonie climatiche da chiunque organizzate, negli asili nido, nei prefitrofi e in qualunque altra collettività infantile;
- che per i bambini che non hanno contemplato il ciclo delle inoculazioni, deve essere presentato, a ciclo ultimato, un nuovo certificato che attesti l'avvenuta vaccinazione.
- che il contravventore è punito con l'ammenda fino a L. 100.000;
- che l'ammenda sarà applicata dall'Autorità Giudiziaria.

Comune di Gorla Maggiore NOTIZIARIO

Edito a cura del Comune di Gorla Maggiore (Varese)

DIRETTORE RESPONSABILE: CARNELLI LUIGI - Sindaco

Autorizzazione del Tribunale Civile di Busto Arsizio del 21-5-1965 - N.1 1965